AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA
Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26
Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481
Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana
SOCIO UNICO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R. 29/12/2010 n. 65 e dell'art. 2428 c.c.

RELAZIONE

L'esercizio 2020 costituisce l'undicesimo anno in cui l'attività dell'Agenzia è svolta in via esclusiva a favore della Regione Toscana a seguito della L.R. 29/12/2009, n. 87 *("Trasformazione della Società "Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A." nella società "Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A." a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n. 25").*

Trattandosi del secondo esercizio successivo al compimento del processo di fusione per incorporazione delle otto "società energetiche" (già a totale partecipazione del socio Regione Toscana), può esser considerato l'esercizio nel quale è stato possibile consolidare i benefici conseguenti all'operazione straordinaria di incorporazione delle otto società energetiche, portata a compimento alla fine del dicembre 2018.

Nell'esercizio trascorso è continuata l'operazione di ottimizzazione ed efficientamento di tutta la struttura, articolata nelle nove filiali regionali oltre alla sede centrale, nel rispetto delle indicazioni date dal Socio Unico contestualmente all'approvazione del Piano Industriale 2019/2021 e gli aggiornamenti successivi.

I numeri che scaturiscono dal Bilancio che viene sottoposto all'approvazione del Socio Regione Toscana confermano che il percorso finora svolto va nella giusta direzione: l'esercizio 2020 chiude con un utile di € 2.057.959= al netto delle imposte per € 765.313=. Si segnala che il risultato decisamente positivo è in gran parte dovuto all'effetto congiunto di un incremento di circa 200K€ del valore della produzione, a sua volta dovuto ad un incremento dei contributi in c/esercizio riconosciuti per lo svolgimento di Progetti finanziati con fondo comunitari -€ 234.602- ed altre partite straordinarie), assieme ad una diminuzione dei costi, in particolare delle voci **B7** (per

servizi), **B8** (per godimento di beni di terzi), e soprattutto **B9** (costi per il personale): nel complesso la diminuzione del totale dei costi della produzione è stata di circa 554K€, di cui oltre 376K€ per diminuzione costi del personale (voce **B9**): se per quest'ultima voce la diminuzione osservata è da imputarsi, oltre che alla riduzione di una unità di personale nel corso dell'esercizio, ad una decisa contrazione degli oneri differiti (smaltimento di ferie e permessi arretrati del personale), per le altre voci la contrazione è dovuta sia a cause contingenti (effetti della pandemia COVID-19, che ha comportato la diminuzione di una serie di costi), sia al completo dispiegamento delle ottimizzazioni ed economie di scala conseguenti al processo di incorporazione delle ex "società energetiche" avviato nel 2019: in particolare, importanti benefici economici e organizzativi sono scaturiti dall'utilizzo centralizzato ed ottimizzato di tutti quei servizi che in passato esercizi erano svolti singolarmente dalle singole società incorporate.

Si fa presente che la società A.R.R.R. S.p.A., per lo svolgimento della propria attività che la caratterizza, non ha fatto ricorso nell'esercizio trascorso, a consulenti tecnici esterni, ad esclusione di professionisti/docenti individuati per lo svolgimento dell'attività formativa: al riguardo si ricorda che la scrivente società, ha mantenuto l'accreditamento regionale per lo svolgimento di corsi di formazione, acquisito a suo tempo a seguito della incorporazione della Agenzia Fiorentina per l'Energia s.r.l.., pur in presenza di una contrazione dell'attività di formazione sempre a causa della pandemia COVID-19. Per il resto dell'attività la società A.R.R.R. S.p.A. ha richiesto al proprio staff, con notevoli sforzi e sacrifici, di sopperire a tali limitazioni per il raggiungimento degli obiettivi di bilancio prefissati.

Come accennato, l'analisi della situazione della società al 31 dicembre u.s. vede la struttura operare con complessivi n. 88 dipendenti a tempo indeterminato (n. 1 Dirigente, n. 15 quadri e n. 72 istruttori tecnici/amministravi).

Tornando ad un veloce commento dei dati rilevanti dell'esercizio trascorso, notiamo come il **valore della produzione** ammonti ad € 7.846.684=.

La **differenza tra valore totale della produzione e costi** totali ammonta ad € 2.822.316=, con un importante incremento di tale margine per € 751.624= rispetto all'esercizio 2019.

Il **risultato di esercizio**, compresi altri proventi ed oneri finanziari, prima delle imposte è stato pertanto pari a € 2.823.272=. L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sui redditi da impresa è stato di € 2.057.959= .

Il **patrimonio netto**, costituito dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a € 6.796.752= comprensivo dell'utile di esercizio 2020.

La **struttura del capitale investito** mostra una parte significativa composta dall'attivo circolante. I valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a € 6.898.704=.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti (voce CII dello Stato Patrimoniale) per un totale € 3.608.424= al netto dei fondi svalutazione crediti, del quale riportiamo le componenti principali:

- Clienti, al netto dei fondi svalutazione e accantonamento: € 3.504.098=;
- Contributi da ricevere c/Progetti Europei € 61.710=;
- Erario c/IVA € 19.686=: si tratta del credito relativo all'esercizio 2020, essendo stato utilizzato in compensazione di altre imposte e tasse nell'esercizio il precedente credito IVA per € 225.729=;
- Altri crediti di minore importo,

riscuotibili in gran parte nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle **passività a breve termine** pari a € 1.736.729=; il relativo dettaglio è riportato in nota integrativa.

Il **capitale circolante netto**, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a € 8.770.847= ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Infatti gli impegni a breve termine risultano interamente coperti dalla somma della liquidità aziendale e dai crediti a breve termine verso la clientela.

La situazione economica, come già accennato, presenta aspetti sostanzialmente positivi.

Dal punto di vista finanziario, non vi è il ricorso né al credito a breve periodo (affidamenti in conto corrente, sconto di effetti commerciali) né ad una più consistente copertura dal punto di vista dell'approvvigionamento di lungo periodo (finanziamenti a lungo termine, mutui).

Si conferma che la Società nell'esercizio trascorso ha effettuato gli investimenti necessari al mantenimento della efficienza produttiva, comunque di importo limitato (cfr. tabella della movimentazione delle immobilizzazioni riportata nella Nota Integrativa al Bilancio).

Con riferimento all'art. 2428 cod. civ., Vi riassumiamo quanto segue:

ATTIVO	
Crediti verso soci	-
Immobilizzazioni	162.376
Attivo circolante	10.507.576
Ratei e risconti attivi	35.619
TOTALE ATTIVO	***10.705.571***
PASSIVO e NETTO	
Patrimonio Netto	6.796.752
Trattamento di Fine Rapporto	2.112.090
Fondi per rischi e oneri	60.000
Debiti	1.718.677
Ratei e Risconti passivi	18.052
TOTALE PASSIVO E NETTO	***10.705.571***

Per quanto riguarda la **situazione reddituale** si sono registrati i seguenti dati:

Valore della produzione	7.846.684
-Costi della produzione	5.024.368
Differenza tra valore e costi della produzione	***2.822.316***
-Proventi e oneri finanziari	956
Risultato prima delle imposte	***2.823.272***
- Imposte sul reddito d'esercizio	765.313
Utile (perdita) dell'esercizio	**2.057.959**

Sotto il profilo economico, la gestione finanziaria è attiva, registrando proventi finanziari per € 956=.

La situazione fiscale della società risulta regolare, avendo stanziato le imposte dovute per competenza sul risultato di esercizio ed avendo onorato regolarmente le scadenze fiscali come evidenziano le risultanze contabili che registrano il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse.

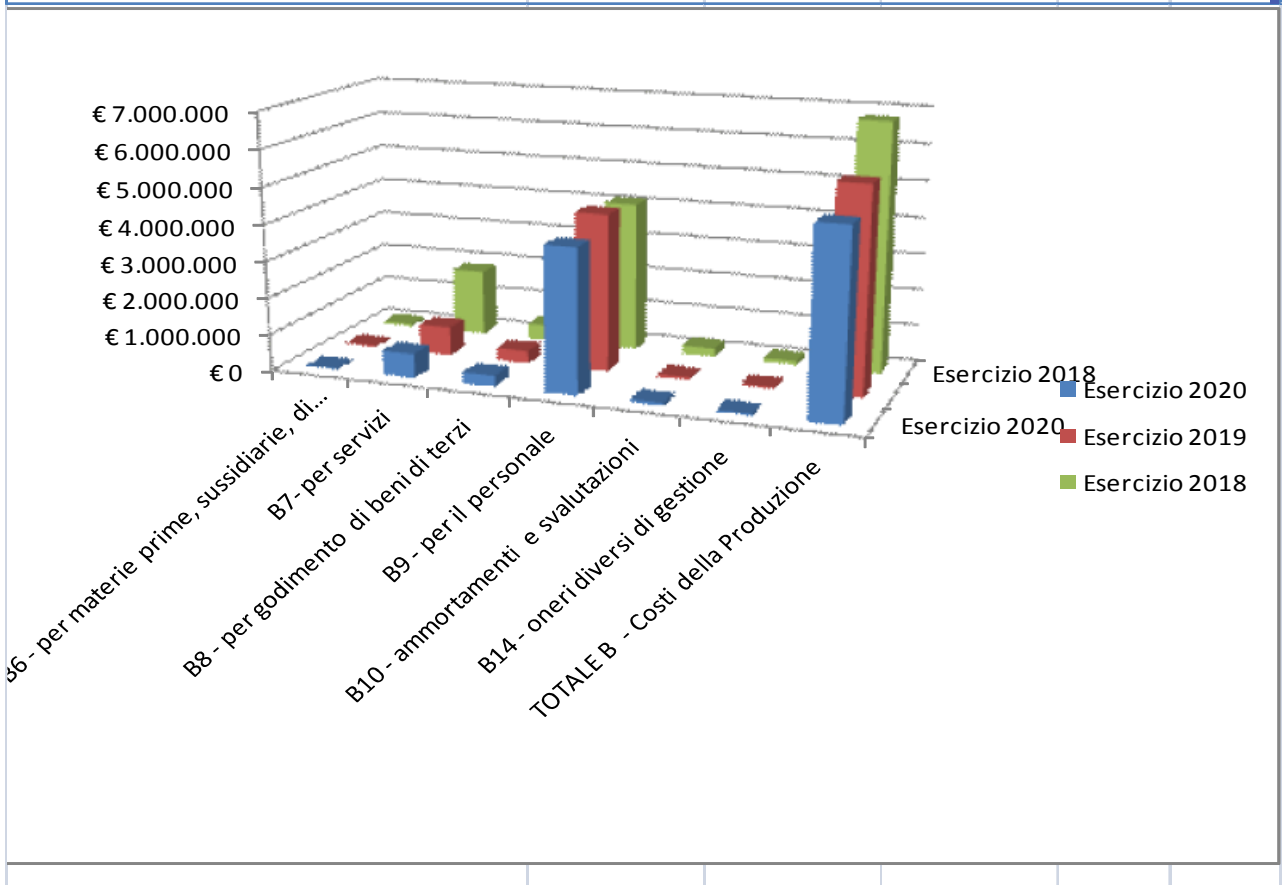
Alla data di redazione del presente bilancio la Società presenta un contenzioso in atto con ex dipendenti di una società incorporata, per la quale la stessa aveva già disposto un fondo accantonamento, ritenuto congruo, per € 60.000=; si rilevano inoltre altre contestazioni effettuate; tuttavia, ritenendo remoti i rischi connessi, la Società non ha ravvisato l'opportunità di procedere ad ulteriori accantonamenti.

In ottemperanza alle richieste espresse dal socio unico con D.G.R. n. 1.247 del 15 settembre 2020, si relaziona di seguito riguardo gli specifici punti:

a) **Quanto al punto 2),** come sopra già accennato, dall'analisi del conto economico della società risulta ben evidente l'invarianza, *rectius* una diminuzione delle spese di

funzionamento dell'Agenzia, così come evidente dalla comparazione del conto economico dell'esercizio 2020 vs. esercizi 2019 e 2018 della società, che riportiamo di seguito in maniera sintetica:

Descrizione voci di costo (B)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Δ % 2020 VS 2019	Δ % 2020 / 2018
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 30.724	€ 38.779	€ 65.374	-21%	-53%
B7- per servizi	€ 657.955	€ 787.876	€ 1.832.850	-16%	-64%
B8 - per godimento di beni di terzi	€ 302.921	€ 333.336	€ 428.918	-9%	-29%
B9 - per il personale	€ 3.918.589	€ 4.294.994	€ 4.110.356	-9%	-5%
B10 - ammortamenti e svalutazioni	€ 72.131	€ 77.335	€ 228.347	-7%	-68%
B14 - oneri diversi di gestione	€ 42.048	€ 46.236	€ 114.095	-9%	-63%
TOTALE B - Costi della Produzione	**€ 5.024.368**	**€ 5.578.556**	**€ 6.779.940**	**-10%**	**-26%**



Circa il richiesto maggior dettaglio delle voci di costo si riportano, di seguito, le maggiori voci interessate da variazioni, distinte per categoria di voci di costo (con esclusione dei costi già dettagliati in nota integrativa):

Descrizione voce di costo	dettaglio voce di costo	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Δ % 2020 VS 2019	note esplicative
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Carburanti e lubrificanti	€ 18.073	€ 25.511	-29%	variazione per effetto pandemia COVID 19
"	antiinfortunistica, materiali sanificazione	€ 8.902	€ 1.504	492%	"
"	cancelleria e stampati	€ 2.644	€ 5.961	-56%	"
B7 - per servizi	costi postali	€ 32.544	€ 94.919	-66%	"
"	pedaggi autostradali	€ 2.010	€ 8.995	-78%	"
"	buoni pasto	€ 35.241	€ 96.349	-63%	" (telelavoro)
"	utenze gas, elettricità, acquedotto	€ 18.439	€ 25.259	-27%	variazione per effetto pandemia COVID 19
"	pulizie e sanificazioni	€ 26.987	€ 21.337	26%	"
"	aggiornamento prof.le	€ 2.694	€ 8.648	-69%	"
"	telefoniche e connettività	€ 165.668	€ 87.022	90%	creazione rete unica tra le sedi con adesione a RTRT
"	assistenza hw & sw	€ 37.984	€ 46.427	-18%	razionalizzazione servizi
"	consul. Prof. Fiscale, societaria	€ 47.701	€ 51.978	-8%	"
"	consul. Giuslavoristica e gest. presenze	€ 30.090	€ 33.338	-10%	razionalizzazone servizi
"	assicurazioni	€ 8.794	€ 8.717	1%	
"	pubblicità	€ 22.485	€ 4.030	458%	costi avvio campagna pubblicitaria, poi sospesa causa pandemia
"	spese di rappresentanza	€ 1.217	€ 886	37%	
"	servizi bancari	€ 1.660	€ 4.387	-62%	razionalizzazione servizi
B8 - per il godimento di beni di terzi	locazioni immobili	€ 184.298	€ 206.816	-11%	razionalizzazione approvvigionamenti
"	spese condominiali	€ 30.937	€ 27.534	12%	
"	canoni noleggio autovetture	€ 85.546	€ 92.834	-8%	razionalizzazione approvvigionamenti
"	altri canoni e noleggi #	€ 2.141	€ 4.328	-51%	"
B9 - per il personale	costi del personale	€ 3.919.589	€ 4.294.994	-9%	vedi nota (1)
B10 - ammortamenti e svalutazioni	ammortamenti e svalutazioni	€ 72.131	€ 77.335	-7%	variazioni non significative
B14 - oneri diversi di gestione	oneri diversi di gestione	€ 42.047	€ 46.235	-9%	variazioni non significative

(1) Riguardo la voce di costo B9 – per il personale, decisamente la voce di costo più rilevante della società, la variazione significativa è dovuta, oltre che alla diminuzione di una unità di personale avvenuta nell'esercizio, a **politiche attive di contenimento del costo del lavoro**, peraltro messe in atto da molte aziende a seguito della pandemia da COVID 19: in

particolare, la società ha messo in atto un'azione rivolta allo smaltimento di ratei arretrati del personale (ferie, ecc.,), che ha portato alla evidenziata diminuzione di tale voce di costo

b) **Quanto al punto 3),** se per le attività di cui alla Legge Regionale 87/2009 lettera a) l'emergenza pandemica non ha portato a variazioni significative del volume di attività, le funzioni di vigilanza e controllo sugli impianti termici sono state ovviamente influenzate dalle misure di prevenzione a contrasto del COVID-19.

A risentire in modo particolare dell'impatto di tali disposizioni è stata la fase ispettiva di cui agli articoli 11 e 12 del Regolamento Regionale n. 25/r del 2015.

D'intesa con la Direzione Energia Ambiente, l'attività ispettiva "normale" è stata sospesa dal 25 febbraio per gli impianti domestici e dal 10 marzo per le centrali termiche ed è ripresa solamente nel mese di ottobre, in questo periodo l'Agenzia ha comunque garantito le ispezioni necessarie al riscontro dell'effettiva sicurezza degli impianti, sia su richiesta delle amministrazioni comunali, sia laddove vi fosse comprovata necessità a seguito di non conformità tecniche non sanate e notificate a mezzo del rapporto di controllo trasmesso dal manutentore, facendo comunque osservare agli ispettori tutte le misure di sicurezza previste. Tale orientamento è stato poi confermato dalle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta n. 1500 del 30.11.2020.

In considerazione della sospensione e riduzione dell'attività ispettiva e della diminuzione del carico di lavoro dei manutentori in tema di controllo alle caldaie, la Società ha colto l'occasione per attuare un proficuo processo di bonifica dei dati contenuti nel Sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT), utile a migliorare la funzionalità del catasto degli impianti termici e a raccogliere gli attestati di prestazione energetica trasmessi dai professionisti, .

L'attività di bonifica è stata tesa ad eliminare record (dati) duplicati (siano essi responsabili, generatori o impianti), a provvedere all'aggiornamento degli stessi attraverso il confronto con l'elenco delle forniture gas e degli altri vettori energetici fornito dai vari distributori ed alla standardizzazione degli indirizzi sulla base dello stradario regionale.

Nel 2020 sono stati bonificati oltre 800.000 dati, legati agli elementi anagrafici dei responsabili (nomi, codici fiscali e partita Iva, indirizzi impianto) e tecnici dei generatori (matricole, PDR impianto gas e corretta assegnazione dei gruppi termici per gli impianti complessi o sostituiti nel corso della vigenza del SIERT). Questa attività sta già portando agli operatori (manutentori) enormi benefici, si legga la maggior facilità nell'individuare gli impianti dei propri clienti nel SIERT attraverso alcuni elementi come il PDR (il codice univoco fornito dall'azienda di distribuzione del gas) o attraverso alcuni elementi tecnici (matricola del generatore).

Nel corso dell'esercizio 2020 sono inoltre stati confermati, come evidente da quanto sopra riportato, i risparmi già operati nell'esercizio 2019 attraverso l'utilizzo e la valorizzazione del personale interno, segnatamente per ispettori di impianti termici: a riprova di quanto sopra è sufficiente osservare l'andamento della voce B7 – costi per servizi, al cui interno, nell'esercizio trascorso, così come in quello precedente, non ha visto alcun costo relativo a professionalità esterne all'azienda per tale funzione, ricorrendo l'azienda solo a risorse interne.

c) **Quanto infine al punto 4)**, si fa presente che la società non ha effettuato nell'esercizio trascorso significativi investimenti, come già dettagliato nelle tabelle a pag. 9 e 11 della nota integrativa.

La Società, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali inerenti le misure di trasparenza ed integrità, relaziona quanto descritto al seguente punto in merito a

"Attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e trasparenza"

Con delibera del Consiglio di Amministrazione di ARRR S.p.A. del 31.03.2015 la Sig.ra Stefania La Rosa è stata designata responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 7 L. 190/2012 e dell'art. 43 D. Lgs 33/2013.

In data 30 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato e adottato il "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022"* in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012 ed in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale Anticorruzione (PNA) e dai relativi aggiornamenti e tenendo conto altresì delle indicazioni della Determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*."

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), relativo al triennio 2020-2022, ha costituito un aggiornamento della precedente edizione.

La Società, infatti, ai sensi della normativa in vigore, adotta annualmente un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza allo scopo di:

- fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione
- stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Il PTPCT rappresenta inoltre un documento programmatico dinamico in quanto pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure adottate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi sono sviluppate e modificate tenuto conto dei risultati ottenuti in fase di applicazione.

In osservanza a quanto stabilito dalla Legge n. 190 del 2012 e dal P.N.A., il Piano contiene una mappatura delle attività della Società maggiormente esposte al rischio di corruzione ed la previsione degli strumenti che la Società adotta per la gestione di tale rischio, inoltre in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, attuativo della Legge anticorruzione, il Piano contiene gli elementi fondamentali per l'applicazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità della Società.

Inoltre si evidenzia che, nel corso del 2020, la Società ha predisposto un sistema documentale ex D. Lgs. 231/2001 che sarà perfezionato e reso operativo nell'annualità 2021 (aggiornando, tra l'altro, il proprio Regolamento di acquisizione beni e servizi e il codice di comportamento, dotandosi di procedure interne regolamentari, etc.).

Relativamente ai punti sotto elencati, pianificati nel programma triennale per l'annualità 2020 si evidenziano i seguenti risultati di cui si è dato atto nell'aggiornamento del PTPCT approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30.03.2021.

- *Aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità*

Si è proceduto all'aggiornamento e alla pubblicazione nei termini di legge.

- *Implementazione dati sezione "Società trasparente"*

In ottemperanza alle norme vigenti, nella home page del sito internet societario https://www.arrr.it/ è presente l'apposita sezione denominata "Società trasparente" nella quale sono pubblicati i dati e le informazioni ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013. La sezione "Società trasparente" è stata aggiornata ai sensi della normativa nazionale e del vigente PTPCT di ARRR.

- *Formazione*

È stata effettuata la formazione del personale tramite tre percorsi formativi che si sono svolti con modalità di formazione a distanza e si sono conclusi entro il mese di dicembre 2020:

- *Attestazione dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione*

Poiché attualmente nella società è assente l'OIV, l'attestazione è effettuata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza che ne cura la pubblicazione nell'apposita sezione Società trasparente. L'attestazione 2020 è stata effettuata alla luce delle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 213/2020 verificando la pubblicazione, completezza, l'aggiornamento e apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.2 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2020 della delibera ANAC n. 213/2020. Tale attestazione è stata pubblicata sul sito web tenuto conto del Comunicato del Presidente ANAC del 12/03/2020 che ha

prorogato i termini della Delibera n. 213 del 4 marzo 2020 sulle attestazioni degli OIV in materia di obblighi di pubblicazione (attestazione al 30 giugno 2020 e non più al 31 marzo 2020 e pubblicazione nella sezione "Società trasparente" entro il 31 luglio 2020 e non più entro il 30 aprile 2020).

Alla data di redazione della presente relazione, si dà atto che, tenuto conto della scadenza di legge e in assenza di comunicazioni aggiornate di ANAC, si è provveduto ad effettuare l'attestazione 2021 utilizzando la vecchia griglia di rilevazione. Considerato che in data 13 aprile 2021 ANAC ha emanato nuove disposizioni e che, in data 12 maggio 2021, la stessa ANAC ha inoltrato alla società un avviso informando: della pubblicazione della Delibera n. 294 del 13 aprile 2021 con cui l'Autorità ha fissato al 30 giugno 2021 la pubblicazione delle attestazioni degli OIV, o degli organismi con funzioni analoghe, relative all'assolvimento, al 31 maggio 2021, di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, che tale delibera riguarda le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici economici, gli ordini professionali, le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, le società a partecipazione pubblica non di controllo, le fondazioni, le associazioni e gli enti privati come individuati all'art. 2-bis, co. 3, secondo periodo del d.lgs. 33/2013; che è chiesto ai RPCT di pubblicare l'attestazione degli OIV, completa della griglia di rilevazione e della scheda di sintesi, nella sezione «Società trasparente» entro il 30 giugno 2021 e, entro la medesima data, di inviare ad ANAC la sola griglia di rilevazione in formato Excel all'indirizzo di posta elettronica: attestazioni.oiv@anticorruzione.it, tutto ciò tenuto presente la Società provvederà ad effettuare l'adempimento 2021 secondo le indicazioni della nuova Delibera ANAC n. 294/2021.

- *Tra le misure realizzate in materia di anticorruzione si segnala:*

- la raccolta e pubblicazione delle informazioni relative agli organi amministrativi e di controllo, ai consulenti, al personale;
- la raccolta e pubblicazione di tutti i dati inerenti le gare e i contratti, i bilanci preventivi e consuntivi, gli atti generali (compreso gli atti di indirizzo);
- il ricorso alle centrali di committenza regionale (START) o nazionali (MEPA) per l'acquisizione di beni e servizi, fatto salvo per le procedure sotto i 5.000 euro (legge di stabilità 2016 n. 108/2015).

Al fine di assicurare l'accesso civico art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sotto sezione "Accesso civico" (Società trasparente/Altri contenuti/Accesso civico), sono pubblicati gli indirizzi di posta elettronica, il Regolamento di accesso e la relativa modulistica.

La Società si è dotata della modulistica per la tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing) e ha pubblicato sul sito web il "Modulo Whistleblowing - Allegato B PTPCT 2017/2019".

Nel PTPCT 2020/2022 sono previste misure volte ad evitare l'assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di esercizio, abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto di amministrazioni pubbliche nei confronti dell'ente stesso.

Le relazioni del RPCT dal 2015 al 2020 - sono pubblicate nella sezione società trasparente del sito web www.arrr.it nella pagina Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La società si è dotata di un codice di Comportamento che è stato adottato in data 15 dicembre 2016 e aggiornato in data 11 Novembre 2019. Il Codice è pubblicato nella sezione Società trasparente del sito web aziendale alla pagina https://www.arrr.it/codice-di-condotta-e-codice-etico.

La Società aveva redatto il Bilancio preventivo secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile, documento approvato, unitamente al "Piano annuale delle attività 2020", con DGRT n. 1.247 del 15/09/2020, delibera recante il parere favorevole sul bilancio di previsione 2020 e l'approvazione del Piano di Attività 2020.

Il **Bilancio d'esercizio** è stato redatto in forma ordinaria ai sensi dell'art. 2424 c.c. e rispetta le classificazioni dei conti previste dall'art. 2424 e seguenti del codice civile.
Riguardo la prescritta richiesta di **certificazione di crediti/debiti** richiesta da parte del socio Regione Toscana, si fa presente che la stessa è stata trasmessa nei termini richiesti dallo stesso socio.
Si ricorda che la A.R.R.R. S.p.A. non ha svolto nell'esercizio trascorso il ruolo di Agente Contabile, avendo terminato nel 2019 l'incasso in nome e per conto della Regione Toscana dei i diritti per il controllo e le ispezioni onerose degli impianti termici.
Ai fini dell'applicazione dell'art. 11-bis c. 3 del D. Lgs. 118/2011, ARRR S.p.A., in qualità di società controllata, si è resa disponibile e si è impegnata a trasmettere ogni informazione necessaria ai fini del consolidamento dei conti da parte di Regione Toscana.
Si fa presente che la Società non ha fatto ricorso ad operazioni d'indebitamento, non ha effettuato operazioni in derivati finanziari, né altre operazioni di finanza e non ha assunto partecipazioni in Società. Non vi sono stati atti relativi alla **gestione straordinaria** del patrimonio.

Nel corso del 2020 la Società, ha integrato l'attività caratteristica attraverso l'ottenimento di contributi pubblici a valere su progetti finanziati con risorse dell'Unione Europea per € 234.602,57= con un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 6 comma 2 del D. Lgs 175 del 19/08/2016 relativamente alla predisposizione di specifici **programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**, la Società ha ritenuto di non predisporli in quanto riceve stanziamenti direttamente dal Socio Unico Regione Toscana, essendo una società "in-house" in base alla Legge Regionale L.R. 29/12/2009, n. 87.

A tal proposito si ritiene che non vi sia una soglia di allarme in quanto non si è verificata nessuna delle seguenti condizioni:

1) la gestione operativa della società non è stata negativa per tre esercizi consecutivi;

2) la società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto;

3) nessuna delle relazioni redatte dal collegio sindacale negli ultimi tre esercizi ha rappresentato dubbi di continuità aziendale;

4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, non risulta essere inferiore a 1.

5) peso degli oneri finanziari: si precisa che la società anche nell'esercizio trascorso ha avuto oneri finanziari di importo trascurabile e pertanto non si rilevano i relativi indicatori.

Per completezza di informazione si è ritenuto opportuno calcolare i seguenti indici di rischio:

INDICI DI REDDITIVITA'

$$\text{ROE \%} = \frac{\text{Risultato netto}}{\text{Capitale proprio}}$$

- esplica la redditività complessiva dei mezzi propri
- approssima il livello di autofinanziamento inteso in chiave reddituale
- costituisce una prima valutazione dell'investimento nell'impresa; confronto con i rendimenti sperati e con i rendimenti di investimenti alternativi

$$\text{ROE \%} = \frac{2.057.959}{6.796.752} = 30{,}28\ \%$$

$$\text{ROS \%} = \frac{\text{Risultato operativo}}{}$$

Ricavi netti

- esprime la redditività delle vendite
- diretta espressione dei legami tra prezzi di vendita, volumi e costi operativi, dato il fatturato netto realizzato
- contribuisce a determinare il livello del ROA
- tende a variare notevolmente a seconda del settore di appartenenza

$$ROS\ \% = \frac{2.490.564}{7.472.884} = 33{,}33\%$$

$$ROI\ \% = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fonti di copertura del fabbisogno finanziario}}$$

- remunerazione che la gestione caratteristica è in grado di produrre per le risorse finanziarie raccolte
- Reddito operativo:
    1. oneri finanziari
    2. reddito netto

Il presente indice (ROI) non è stato calcolato in quanto la società opera con mezzi propri ed investimenti esigui e pertanto ritenuto non significativo.

Si attesta che gli atti soggetti al c.d. “controllo analogo” sono stati trasmessi alla competente Direzione Ambiente e Energia, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 87/2009, avvalendosi del supporto delle strutture regionali coinvolte.

Ad integrazione delle informazioni prescritte ai sensi dell’art. 2428 cod. civ. si relaziona su quanto segue:

1) *attività di ricerca e di sviluppo:* nell’esercizio trascorso la società non ha posto in atto attività di tale genere.

2) *rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime*: la società non detiene alcuna partecipazione. I rapporti con l’ente controllante (Regione Toscana) oltre a quelli di socio - società sono stati relativi a servizi svolti nell’ambito di un rapporto “*in house”* a normali condizioni di mercato;

3) *numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta*

persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente: la società non detiene azioni proprie né di controllanti;

4) *numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni*: non applicabile per i motivi esposti al precedente punto sub 3);

5) *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*: dopo la chiusura dell'esercizio 2020 la società ha continuato la sua consueta attività, svolta, così come in gran parte dell'esercizio 2020, in applicazione delle disposizioni normative finalizzate al contenimento del diffondersi del virus Covid – 19, dal domicilio dei dipendenti sotto forma di smart-working, senza apprezzabili diminuzioni nella quotidiana operatività in particolar modo verso l'utenza esterna.

6) *evoluzione prevedibile della gestione*: la società ritiene di continuare la consueta attività anche per il corrente l'esercizio 2021, confermando gli attuali livelli circa il Valore della Produzione, nonché di controllo del livello dei costi; quanto sopra nel rispetto degli obiettivi assegnati dal socio in sede di approvazione del Bilancio preventivo triennale.

6-bis) *uso da parte della società di strumenti finanziari* …: non applicabile non detenendo la società alcun tipo di strumento finanziario e quindi non essendo esposta a rischi di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 2.428 c.c., si informa che l'attività della società è stata svolta, oltre che nella sede legale, nelle seguenti sedi secondarie (unità locali):

1. Palazzina U2, Via Lazzaro Spallanzani, 23, 52100 AREZZO
2. Viale Belfiore, 4/c, 50144 FIRENZE
3. Via Alessandro Pieroni, 27, 57123 LIVORNO
4. Via di Salicchi, 893, 55100 LUCCA
5. Via Democrazia, 54100 MASSA
6. Via Chiassatello 57 (ex Corte Sanac), 56122 PISA
7. Viale Matteotti, 41, 51100 PISTOIA
8. Via Petri, 22, 59100 PRATO.
9. P.zza Matteotti, 30, 53100 SIENA.

Risultato dell'esercizio

Il consiglio propone all'Assemblea dei soci che l'utile di esercizio al 31.12.2020 pari a € 2.057.958,58= sia interamente destinato a nuovo sotto la voce Utili Esercizi Precedenti, non

essendo necessaria alcuna destinazione a Riserva Legale, avendo quest'ultima già raggiunta la quinta parte del Capitale Sociale.

Il presente bilancio è conforme a legge.

Concludendo, la Società ringrazia il personale dipendente per l'impegno profuso nello svolgimento delle proprie mansioni che ha consentito il raggiungimento del positivo risultato di bilancio.

Si ricorda che con l'approvazione del Bilancio scade il mandato del Consiglio di Amministrazione che sarà oggetto di nomina nella prossima Assemblea.

Il Consiglio ringrazia il Socio per la fiducia accordata.

Firenze, 28 maggio 2021

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Marco MEACCI

Consiglieri:
Paolo PASSERINI

Francesca SBRAGIA